

ALTAMAREA
LE ASSOCIAZIONI
INTERVISTA

«Non siamo più una società passiva»

A riferirlo è la presidente dell'Ail

di ANNA CAIATI
anna.caiati@corriere.it

□ Alla manifestazione contro l'inquinamento ed in favore dell'ambiente hanno partecipato tante associazioni locali che si battono per la salute pubblica. Tra queste l'Ail-Associazione italiana contro le leucemie. Presente, insieme con alcuni volontari, la presidente Paola D'Andria che il Corriere ha intervistato.

Perché ha partecipato a questa manifestazione?

«Abbiamo preso coscienza, parlo come volontaria dell'Ail, che le malattie tumorali erano in aumento in maniera incredibile per cui, circa tre anni fa, ci siamo chiesti che forse dovevamo intervenire sulla genesi di queste gravi patologie. Allora abbiamo incontrato alcuni cittadini che avevano

maturato lo stesso bisogno e la stessa esigenza e quindi abbiamo formato questo gruppo di società responsabile, AltaMarea. Questa protesta pacifica si ripropone in piazza con tutti i cittadini che condividono queste stesse richieste per riaffermare e rivendicare il diritto alla salute e ad un ambiente pulito».

La città sembra essersi svegliata da un lungo torpore. Questo è sicuramente un buon segno, ma questo tipo di manifestazioni sono utili?



LE ASSOCIAZIONI hanno sfilato con striscioni, tra queste anche l'Ail. Sotto la presidente D'Andria

«C'è una presa di coscienza dei cittadini che è utilissima perché finalmente fa capire a chi ci governa che non siamo più una società passiva, silente ma che quando prendono una decisione ed amministrano

la cosa pubblica devono pensare alle persone che sono pronte a scendere in piazza e a rivendicare i propri diritti. Credo che il nome AltaMarea non sia venuto in mente a caso. Penso che siamo veramente un mare un po' "arrabbiato" che vorrebbe alzarsi e travolgere tut-

to quello che ci fa del male».

Le amministrazioni che ci governano hanno fatto qualcosa di concreto in favore dei cittadini?

«Sicuramente la legge regionale sull'abbattimento delle emissioni di diossina, ascrivibile al Governo Vendola ma anche al movimento AltaMarea. Il problema è che non basta. Bisogna andare avanti. Ora bisogna ottenere il campionamento in continuo ed un risarcimento per la città. Dopo questa giornata di mobilitazione continueremo ad incontrarci e a vedere quali devono essere le nostre richieste future. L'attività del movimento di sicuro non finisce oggi».

Cosa c'è ancora da fare?

«Intanto il campionamento in continuo delle emissioni delle sostanze inquinanti, senza il quale la legge sulla diossina credo sia svuota

tata di significato e di contenuto e poi chiediamo la sicurezza nel mondo del lavoro, e che non si continui a "caricare" questo territorio di altre industrie o di triplicare quelle che ci sono. Chiediamo il registro dei tumori, e tante altre necessità così come scritto nella piattaforma di AltaMarea».

Come giudica la recente questione Riva?

«Se Riva si permette di dire che le malattie se le sono inventate i giornalisti è perché non ha rispetto per noi tarantini verso i quali forse non si chiede nemmeno se esistiamo o meno. E questo deve finire. Noi ci siamo, abbiamo una cultura profonda ed antica che nessuno deve dimenticare, e che deve venir fuori, non dobbiamo più tacere o delegare perché non è più possibile essere scavalcati su un diritto, sul rispetto di essere cittadino».

(M. L.)

LA PACIFICA protesta ha visto tra i partecipanti anche i volontari dell'Associazione italiana contro le leucemie che da sempre lotta in difesa della salute


CURIOSITÀ
GENTE IN PIAZZA

E' ultraottantenne la più anziana manifestante

POTREBBE essere la più anziana ad aver marciato. Annunziata Vilardi, 87 anni, ieri mattina era al corteo promosso da "Altamarea" con tutta la sua famiglia. Senza curarsi della stanchezza, capelli raccolti e scarpe comode, la vispa signora ha percorso tutto il tragitto, dalla porta dell'Arsenale Militare a piazza Garibaldi. «Ho deciso di venire per i miei nipoti, che meritano un futuro migliore», ci spiega. «Io non dico che la fabbrica debba chiudere. Sarebbe un peccato per tante famiglie che ci lavorano - continua - ma penso che debba essere messa in regola». Per l'anziana sono lontani i tempi in cui faceva il bagno in Mar Grande, sul lungomare. Se ci ripensa sorride. «Quando ero giovane - ci racconta - mi ricordo che in zona Rondinella c'era un sanatorio. Quelli che avevano malattie ai polmoni o problemi di respirazione venivano a curarsi a Taranto. A quei tempi questa era la città più bella d'Italia».

IO GIOCO

IO GIOCO

<p>Luce Musicale Buonanotte Luna € 16,90</p>	<p>Giostrina dei Colori Relax & Play € 39,90</p>	<p>Giglia Parole in Valigia € 29,90</p>	<p>Magico Telefono € 12,90</p>
<p>Tavolo Giardino delle Parole € 49,90</p>	<p>Billy Bigwheels € 29,90</p>	<p>Volante Parlante € 26,90</p>	<p>Quattro Special Price</p>
<p>Fattoria Parlante € 24,90</p>	<p>Proiettore Buonanotte Stelline € 26,90</p>	<p>Teddy Canta con Me € 27,90</p>	<p>La Mia Prima Toilette € 34,90</p>
<p>Special Price Rodeo</p>	<p>Seggiolino Dondolino € 64,90</p>	<p>Centro Attività Saltella e Gioca della Foresta € 109,00</p>	

V.le Magna Grecia n. 98 - 74100 Taranto - 0997363896
P.zza V. Emanuele n. 32 - 74016 Massafra - 0998805828

Volantino IoBimbo